



ficante nato e domiciliato in Siciliano e qui oggi ritrovatisi per la stipula del presenteatto
I comparsenti, noti fra loro come dichia-
rano, sono da me notaro conosciuti.

Triferiti: Maria Cannella e Domenico Ma-
risi, animati da reciproca stima ed affetto,
si sono determinati d'unirsi in matrimonio
nlo col doppio rito, cioè e religioso, osservate
le rispettive disposizioni legislative e cano-
niche, ma prima vogliono in vista
del presente atto, stabilire i patti e le con-
dizioni, che regolar dovranno la loro futura
unione, dichiarando avvistutto che essi inter-
sono adottare il regime Sobado, giusta
come i prescritti dal Codice Civile.

Cio' fatto i comparsenti coniugi Girol-
ma Giordano e Leonardo Cannella, questi
tanto nel nome proprio che per la meridale
autorizzazione, volendo costituire al
buon Sicuro e sostegno del suddetto futuro
matrimonio, costituiscono in data allo scatto
data loro figlia Maria Cannella, accettando
e per essa accettando il cognato di lei futuro
sposo;

1º Il padre Leonardo Cannella;

A) Un'altra spersona di terra, sive in possesso
di Reidera, contrada Apula, dell'estensione
di circa are 80 e centari novan-
ta, pari a circa lunghi quattro dell'aboli-
ta misura, corda di canne 77.2, confinante
con terre di Calagero Spatario, con
terre di Francesco Scianqua e con terre di
Gaudiano Campione, del valore, agli effetti
di della tassa di registro, di lire 3000
e, notato nel catastro terreni di Reidera
all'ard^e 4798 sotto nome di Calahau-
to Calagero fu Vincenzo, Seq. H. St. 956
per millesimi di salma 1181, con l'im-
ponibile di £. 89, £. 55 per millesimi
di salma 1182 coll'impone di £. 15,
e £. 803 per millesimi di salma
3524 coll'impone di £. 99.
Totale £. 9. 38.

B) un altro spersona di terra, sive nella
ritiria di Reidera, contrada Terre Pugliesi,
dell'estensione di circa are sessanta
sette e centari trentasei, pari a circa
lunghi tre e monello uno della suddetta
abolita misura, confinante con terre di
Simone Palermo, con terre di Giuseppe